

Prospetto n. 2

RIEPILOGO PRODUZIONE ARTISTICA - ANNO 2000

LIRICA		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	54
b)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI	14
BALLETO		n. recite
c)	BALLETTI CON ORCHESTRA	0
d)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	17
e)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA	5
f)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE	9
CONCERTI		n. recite
g)	CONCERTI SINFONICO CORALI	9
h)	CONCERTI SINFONICI	13
i)	CONCERTI DA CAMERA CON ALMENO 12 ELEMENTI	10
l)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI	1
m)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI	0
m1)	RECITAL AL PIANOFORTE	1
m2)	CONCERTI RASSEGNA "NON SOLO CLASSICA"	4
n)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETO - CONCERTI <i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	n. recite
n/a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI	16
n/a-d)	LIRICA/BALLETO OLTRE 100 ELEMENTI	0
ATTIVITA' ALL'ESTERO		n. recite
	<i>secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere</i>	
E/a)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI (PECHINO)	3
E/g)	CONCERTO SINFONICO-CORALE (BERLINO + PECHINO)	2
TOTALI		158

Prospetto n. 3D. LGS. 29/6/96 n. 367, art. 17 "CONSERVAZIONE DEI DIRITTI" – ANNO 2000

a) Opere di compositori nazionali	b) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori
<u>T. Filarmonico</u> La Traviata (n. 2 recite) Suor Angelica Cavalleria Rusticana (n. 4 recite) Il Tabarro Gianni Schicchi (n. 4 recite) Mosè in Egitto (n. 5 recite) <u>Arena</u> Nabucco (n. 14 recite) La Forza del Destino (n. 8 recite) La Traviata (n. 10 recite) Aida (n. 14 recite)	RASSEGNA SCUOLA TEATRO •concerto da camera "Le origini del Jazz" (n. 2 rappresentazioni riservate alle scuole) •balletto "Otello s'è perduto ...Fumana Biancomuro" (n. 2 recite riservate alle scuole) •concerto "Una porta aperta sul Melodramma" (n. 2 rappresentazioni riservate alle scuole) •Il Lungo viaggio del Jazz (n. 1 rappresentazione riservata alle scuole) •balletto "Coppelia" (n. 5 recite riservate alle scuole) •opera "Lego" (n. 1 rappresentazione riservata alle scuole) •balletto "La Strada" (n. 2 rappresentazioni riservate alle scuole) •opera "Ulisse Innamorato": (n. 1 recita riservata alle scuole) •opera "Messer Lievesogno" e a la porta chiusa" (n. 1 recita riservate alle scuole) •balletto "Laudes Evangelii" (n. 2 rappresentazioni riservate alle scuole) •opera "Videogames" (n. 1 recite riservate alle scuole) <u>T. Filarmonico</u> Riduzioni di biglietti e abbonamenti di platea, I^a e II^a galleria a favore di studenti/giovani fino a 26 anni, anziani oltre 60 e lavoratori iscritti ad associazioni (circoli ricreativi) riconosciute a livello nazionale <u>Arena</u> Riduzioni di biglietti di gradinata numerata e non numerata a favore di studenti/giovani fino a 26 anni, anziani oltre 60 e lavoratori iscritti ad associazioni (circoli ricreativi) riconosciute a livello nazionale

c) Attività con altri Enti operanti nel settore	d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari
•Teatro M. Bellini: n. 10 rappresentazioni balletto "La Strada" •Teatro dell'Opera di Graz: noleggio allestimento "Salomè" •Teatro S. Carlo di Napoli: noleggio allestimento opera "La Traviata" •opera Messer Lievesogno e la porta chiusa: coproduzione con il Teatro Sociale di Trento •opera Mosè in Egitto : coproduzione con il Teatro dell'Opera di Montecarlo •opera Viedogames: in collaborazione con il Conservatorio •Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni: n. 1 rappresentazione del balletto "Laudes Evangelii" •Teatro Comunale G. Borgatti: n. 1 concerto n. 1 rappresentazione del balletto "Coppelia" •Teatro dell'Opera di Montecarlo n. 2 concerti	PROGETTO FUTURI (Nuovi Linguaggi Musicali) <u>opere</u> •opera "Lego" musica di N. Campogrande libretto di D. Voltolini (n. 3 recite) •opera "Ulisse Innamorato" musica di G. d'Acquila e di S. Cognolato libretto di A. Bonanno e G. Calenda (n. 2 recite) •opera "Messer Lievesogno e la porta chiusa" musica di C. Galante libretto di C. Pietrantonio (n. 3 recite) •opera "Videogames" musica di M. Lenzi e F. Biscione libretto di M. Lenzi e B. Teti (n. 2 recite) <u>concerti</u> •"Giovani compositori" in collaborazione con il Conservatorio dell'Abaco

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

31/12/2000

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. 102.594.721

4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim. 61.431.440.071

I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 61.534.034.792

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2) Impianti e macchinario 3.558.660.247

3) Attrezzature industriali e commerciali 286.514.207

4) Altri beni 3.882.151.585

5) Immobilizzazioni in corso e acconti 50.000.000

II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 7.777.326.039

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:

d) altri esigibili

d1) altri esigibili entro es. succ. 885.034.334

d TOTALE altri esigibili 885.034.334

2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso 885.034.334

III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 885.034.334

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.196.395.165
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) RIMANENZE	
1) di materie prime, suss. e cons.	475.669.525
I TOTALE RIMANENZE	475.669.525
II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:	
1) Clienti:	
a) Crediti v/clienti entro es. successivo	1.586.174.794
1 TOTALE Clienti	1.586.174.794
4) Verso Enti pubblici di riferimento	3.896.937.978
5) Altri (circ.):	
a) esigibili entro esercizio successivo	759.542.168
5 TOTALE Altri (circ.)	759.542.168
6 II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO	6.242.654.940
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	7.209.256.401
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.209.256.401
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.927.580.866
D) RATEI E RISCONTI	
2) Altri ratei e risconti	111.923.433
D TOTALE RATEI E RISCONTI	111.923.433
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	84.235.899.464

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

31/12/2000

A) PATRIMONIO NETTO

I) Patrimonio di dotazione	45.789.917.317
VI) Riserve statutarie	5.585.414.975
IX) Utile dell' esercizio	3.408.119.941
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.783.452.233

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri acc.ti e fondi	6.456.956.001
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	6.456.956.001

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	11.200.265.376
--	-----------------------

D) DEBITI

5) Acconti (da clienti)	
a) esigibili entro es. succ.	35.800.000
5 TOTALE Acconti (da clienti)	35.800.000
6) Debiti verso fornitori	
a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	2.627.039.621
6 TOTALE Debiti verso fornitori	2.627.039.621
10) Debiti verso Comune di Verona	571.572.757
11) Debiti tributari	
a) esigibili entro es. succ.	1.382.574.034
11 TOTALE Debiti tributari	1.382.574.034
12) Debiti verso Istituti previdenziali:	
a) esigibili entro es. succ.	1.335.593.908
12 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.335.593.908
13) Altri debiti:	

<i>a) esigibili entro es. succ.</i>	4.290.028.458
13 TOTALE Altri debiti	4.290.028.458
D TOTALE DEBITI	10.242.608.778
2) Altri ratei e risconti	1.552.617.076
E TOTALE RATEI E RISCONTI	1.552.617.076
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	84.235.899.464

CONTO ECONOMICO	31/12/2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività' ordinaria)	
1) Ricavi vendite e prestazioni	45.323.682.488
5) Altri ricavi e proventi (attività' ord.)	
<i>a) Altri ricavi e proventi (attività' ord.)</i>	6.019.129.310
<i>b) Contributi conto esercizio</i>	39.077.935.000
5 TOTALE Altri ricavi e proventi (attività' ord.)	45.097.064.310
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività' ordinaria)	90.420.746.798
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività' ordinaria)	
6) materie prime suss. cons. merci	
<i>a) materie prime suss. cons. merci</i>	1.920.891.078
6 TOTALE materie prime suss. cons. merci	1.920.891.078
7) servizi	30.475.285.775
8) per godimento di beni di terzi	3.590.093.935
9) per il personale:	

<i>a) salari e stipendi</i>	36.753.605.340
<i>b) oneri sociali</i>	9.296.776.089
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	2.111.970.940
<i>e) altri costi</i>	0
9 TOTALE per il personale	48.162.352.369
10) ammortamenti e svalutazioni	
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	106.989.236
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	1.761.681.425
<i>d) svalutaz. attivo circolante:</i>	
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	201.758.921
<i>d TOTALE svalutaz. attivo circolante</i>	201.758.921
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	2.070.429.582
11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con.	94.917.690-
13) altri accantonamenti	445.861.212
14) oneri diversi di gestione	749.340.675
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	87.319.336.936
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	3.101.409.862
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	
<i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>	
<i>a4) da altri</i>	2.050.000
<i>a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>	2.050.000
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	
<i>d4) da altri</i>	469.101.059
<i>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	469.101.059
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	471.151.059
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:	

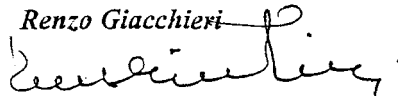
<i>d) debiti verso banche</i>	16.833.261
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da	16.833.261
15+16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	454.317.798

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari	
<i>a) Proventi straordinari</i>	2.138.806.281
20 TOTALE Proventi straordinari	2.138.806.281
21) Oneri straordinari	
<i>c) altri oneri straord.</i>	0
21 TOTALE Oneri straordinari	0
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.138.806.281

A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.694.533.941
--	---------------

22) Imposte sul reddito dell' esercizio	2.286.414.000
26) UTILE DELL' ESERCIZIO	3.408.119.941

Renzo Giacchieri

Sovrintendente Fondazione Arena di Verona

Nota integrativa ex art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2000

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

Già Ente Autonomo Lirico disciplinato dalla Legge 14 agosto 1967 n. 800, la Fondazione Arena di Verona si è trasformata in Fondazione di diritto privato ai sensi e con gli effetti del D.L.vo 29.6.1996 n. 387 e del D.L.vo 23.4.1998 n. 134 i cui effetti, dopo la pronuncia della Corte Costituzionale 503/2000, sono stati fatti salvi dal D.L. 24.11.2000 n. 345, convertito, senza modificazioni, nella L. 25.1.2001 n. 6.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

E' stato redatto, giusto l'art. 16 del D.L.vo 387/96, conformemente al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo conto della peculiarità della Fondazione.

In considerazione di quanto sopra lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La presente nota integrativa intende fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico d'esercizio.

Inoltre, poiché tale esercizio coincide con il passaggio alla contabilità per competenza, a seguito dell'adozione dei principi contabili in linea con il codice civile, il Patrimonio Netto iniziale al 1° gennaio 2000 è stato modificato al fine di riflettere tale impostazione. In particolare, viene di seguito fornita la riconciliazione tra Patrimonio Netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 1999 redatto con la contabilità finanziaria (ai sensi del DPCM n. 565/94) e quello rettificato secondo la contabilità per competenza:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO INIZIALE AL 31 DICEMBRE 1999 (in milioni di Lire)

Patrimonio netto come da bilancio al 31 dicembre 1999 redatto secondo la contabilità finanziaria	52.542
--	--------

Variazioni in diminuzione:

Rilevazione debito per ferie residue e quattordicesima mensilità a favore del personale dipendente, al lordo dei contributi sociali	(1.087)
---	---------

Rilevazione IRAP di competenza 1999	(153)
-------------------------------------	-------

Aggiustamento ammortamenti per riclassificazione dei cespiti nelle corrette categorie contabili	(176)
---	-------

Altri aggiustamenti minori	(253)
----------------------------	-------

Incremento fondo vertenze	(180)
---------------------------	-------

Variazioni in aumento:

Storno IVA su fatture da ricevere	305
Rilevazione di crediti per imposte anticipate	86
Risparmio su una-tantum per rinnovo CCNL, periodo 98-99	125
Altri aggiustamenti minori	166

Patrimonio netto come da bilancio al 31 dicembre 1999 rettificato secondo la contabilità per competenza	51.375
--	--------

Gli importi indicati nella presente nota integrativa si intendono in Lire milioni, ove non diversamente indicato.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e nel rispetto dei principi contabili in vigore in Italia

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

Prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo criteri di prudenza.

Nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Competenza

Si sono applicati i principi di competenza ed inerenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri maturati nell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Continuità

Le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva di continuità dell'attività.

Comparabilità dei dati di bilancio

Poiché il bilancio al 31.12.1999 era stato redatto secondo i criteri di contabilità finanziaria ai sensi del D.P.C.M. 564/94, sia lo Stato Patrimoniale che il Conto Economico al 31.12.1999 non sono omogenei a voci e criteri del Bilancio al 31.12.2000. Laddove comparabili, saranno effettuati raffronti in sede di analisi di singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2000 sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e marchi, sono iscritte al valore di costo, rettificato ogni esercizio per la quota di ammortamento di competenza, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per marchi in un periodo di dieci esercizi.

Tra le immobilizzazioni immateriali, quale sottovoce della voce concessioni, è iscritto il "Diritto d'Uso" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67 infatti il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e Locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Apposita convenzione regolarmente rinnovata garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori. Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico in virtù del contratto di comodato stipulato fra l'Accademia Filarmonica di Verona ed il Comune di Verona.

Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al valore indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e delle sua indisponibilità si è ritenuto

di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Analogamente, in considerazione della sostanziale identità della attuale situazione di fatto con quella rappresentata nella perizia di stima, non si è ritenuto di dover procedere ad alcuna svalutazione della posta attiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, fatta eccezione per i beni acquistati anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi di ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2000.

Gli ammortamenti sono stati fatti in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, nei limiti delle aliquote fiscalmente ammesse che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Bene	Aliquota
Impianti e macchinari	10%
Impianti e allestimenti di scena	40% *
Attrezzature	15.5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettr. e sist. telefonici	20%
Veicoli movim. interna	20%
Autoveicoli	25%
Strumenti e materiale musicale	15,5%

*per le annualità successive alla prima: 20%

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono vengono imputate a conto economico mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici; quelli relativi ad opere di repertorio sono considerati elementi destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono quindi, ai sensi dell'art. 2424 bis, iscritti nelle immobilizzazioni e ammortizzati sistematicamente in quattro esercizi con imputazione del 40% del costo al primo esercizio. Quelli invece relativi ad opere non di repertorio sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e come tali imputati a conto economico. Nella valutazione della voce si tiene prudentemente ed esclusivamente conto solo dei costi direttamente imputabili agli stessi.

Nelle immobilizzazioni sono compresi anche i bozzetti realizzati nel tempo a supporto dei vari allestimenti operistici. Tali immobilizzazioni hanno assunto e sono destinate ad assumere la natura di patrimonio artistico con valori di mercato inestimabili. In tale considerazione, pur mantenendo il criterio di iscrizione a bilancio del costo (fatta eccezione per le opere che sono state oggetto di perizia che sono iscritte al valore di stima) si è ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento sistematico delle stesse.

Tali valori vengono comunque rettificati per riflettere eventuali perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Rimanenze finali

Le materie prime e di consumo esistenti e rilevate alla chiusura dell'esercizio sono rilevate al minore tra il prezzo di costo e quello di realizzo.

Tra le materie di consumo, quelle foniche sono iscritte ad un valore costante in considerazione della loro costante rinnovazione, della loro costante quantità e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

Crediti

I crediti verso i clienti sono valutati al valore presumibile di realizzo ottenuto tramite la rettifica del valore nominale con l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione, stanziato in misura necessaria a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Gli altri crediti sono esposti in bilancio al valore nominale (e comprendono anche la quota di costi sostenuti nell'esercizio e relativi a spettacoli che saranno realizzati nella prossima stagione teatrale).

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Costi e proventi di competenza dell'esercizio, e comuni all'esercizio successivo, sono rilevati e iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende la valorizzazione del patrimonio iniziale della Fondazione discendente dalla stima operata ai fini della trasformazione da Ente Autonomo, al netto della svalutazione dello stesso deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27.11.1998.

Gli apporti dei conferimenti apportati dai privati ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 367/96 così come modificato dall'art. 2 della L. 6/2001 e destinati esplicitamente a patrimonio, sono iscritti in tale voce.

Comprende altresì gli utili di bilancio realizzati, la cui disponibilità sancita dall'art. 10 comma 2 del D.L.vo 367/96, viene esplicitata attraverso la destinazione a specifica riserva patrimoniale.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "*Contributi alla gestione*" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis".

Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al "*Patrimonio della Fondazione*", senza transitare da Conto Economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile la sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, calcolato a norma dall'art. 2120 C.C. e dei contratti collettivi vigenti, maturato alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondo Imposte

Le imposte di esercizio, limitate alla sola IRAP, stante l'esenzione da IRPEG, sancita dall'art. 25 comma 5 del D.L.vo 367/96 per le Fondazioni Musicali (ex Enti Lirici), sono state calcolate secondo una ragionevole previsione dell'onere gravante sul reddito d'esercizio e sono evidenziate, al netto degli acconti versati, nei debiti tributari.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, essa risulta dalla somma algebrica tra le imposte differite passive e le imposte differite attive. Essendo la società soggetta alla sola IRAP, in considerazione del rilevante valore della voce "costo personale", può ritenersi ragionevolmente certo il recupero delle imposte attive, sulla base dei futuri redditi imponibili attesi.

Rettifiche e accantonamenti fiscali

Non sono stati operati accantonamenti o rettifiche di valori in applicazione di norme tributarie.

Rilevazione dei ricavi e degli altri proventi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i "*Contributi ricevuti dagli Enti pubblici*" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera; i "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti*", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Operazioni e partite in moneta estera

Gli incassi in moneta estera di biglietteria sono contabilizzati al cambio del giorno della loro percezione. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile, al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli.

Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura d'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Gli altri proventi sono valorizzati al cambio del giorno di contabilizzazione dell'operazione, normalmente coincidente con la data di ultimazione della prestazione, rettificati secondo il cambio del giorno in cui sono

percepiti, o, se non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio, rettificati da eventuali accantonamenti operati per adeguare il valore dei crediti al cambio dell'ultimo mese d'esercizio.
Non esistono debiti o finanziamenti in valuta estera.

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 03	B I 04
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, lic., marchi e diritti sim.
Costo originario	171.505.000	61.408.349.911
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	70.954.903	4.079.971
Svalutazioni storiche	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	100.550.097	61.404.269.940
Acquisizioni dell'esercizio	92.041.400	44.162.591
Spostamenti di voci	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	89.996.776	16.992.460
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Consistenza finale	102.594.721	61.431.440.071
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Sono capitalizzati nella voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" i costi sostenuti per i nuovi programmi operativi destinati ai vari servizi della Fondazione.

Nell'esercizio, sono stati adeguati per un importo di 56 milioni gli ammortamenti storici che, nei precedenti esercizi, erano stati calcolati in misura ridotta.

Come sopra precisato, invece, nella voce "Concessioni, licenze e marchi" è compreso, per un controvalore di 61 miliardi, il diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici, magazzini, sale prove e laboratori. La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96.

Sono altresì compresi, per un costo storico di 85 milioni al lordo degli ammortamenti diretti operati per 21 milioni, i costi sostenuti per la creazione del marchio "Arena".

In relazione al contratto di comodato per l'uso del Teatro Filarmonico di proprietà dell'Accademia Filarmonica, si precisa che il contratto andrà in scadenza il 30 giugno 2004.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 02	B II 03	B II 04
Descrizione	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
Costo originario	3.406.801.000	383.273.507	4.213.711.357
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	613.251.600	101.868.411	680.317.339
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	2.793.549.400	281.405.096	3.533.394.018
Acquisizioni dell'esercizio	1.305.321.290	117.674.273	1.482.153.237
Spostamenti di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	9.200.000	5.771.783	9.518.067
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	531.010.443	106.793.379	1.123.877.603
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Consistenza finale	3.558.660.247	286.514.207	3.882.151.585
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0

Codice Bilancio	B II 05
Descrizione	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	0
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	50.000.000
Spostamenti di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Consistenza finale	50.000.000
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

Impianti e Macchinari

Nel corso dell'esercizio si sono avuti incrementi dei macchinari di magazzino per 678 milioni, in massima parte determinati dall'acquisto di una gru e di elevatori oleodinamici, incrementi degli impianti tecnici per 274 milioni, tra i quali spicca l'acquisto di nuovi impianti di proiezione luci e incrementi dei macchinari di scena per 353 milioni, rappresentati quasi esclusivamente dall'acquisto di elevatori oleodinamici destinati specificatamente all'allestimento del "Nabucco".

Per questi ultimi, analogamente a quanto fatto per le attrezzature di scena, essendo relativi a opere considerate di repertorio, si è proceduto all'ammortamento diretto di 141 milioni.

Attrezzature

Sono state operate acquisizioni di attrezzature di laboratorio e tecniche per 93 milioni, attrezzature d'ufficio per 3 milioni e attrezzatura varia per 22 milioni.

Altri beni

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti veicoli per la movimentazione interna per 69 milioni, un ciclomotore per 3 milioni, mobili e arredi destinati agli uffici per 31 milioni, macchine elettroniche, computer, software di base e attrezzature telefoniche per 103 milioni.

Per quanto riguarda gli acquisti strettamente correlati all'attività del Teatro, sono stati acquistati strumenti musicali (un contrabbasso, un organo, una tromba tedesca e una batteria in acero) per 43 milioni nonché materiale musicale per 91 milioni con l'acquisto di due importanti raccolte di valore storico di fotografie e audio musicali Areniani.

I bozzetti e figurini realizzati nell'esercizio si riferiscono alle opere :

"Il Tabarro" e "Gianni Schicchi" - autori Edoardo Sanchi e Carlo Poggioli

"Suor Angelica" e "Cavalleria Rusticana" – autori Graziano Gregori e Carla Teti

"La Forza del Destino" – autori Josef Svoboda e Sarka Heynova

"Laudes Evangelii" – autore Gianfranco Padovani

"Nabucco" - autore Hugo De Ana

"La Traviata" – autori Gianfranco Padovani e William Orlandi

"I due Gentiluomini di Verona" – autore Silvia Califano.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati i costi sostenuti per allestimenti scenici e costumi delle opere "La Traviata", "Nabucco", " Mosè in Egitto", coprodotto con il Teatro dell'Opera di Montecarlo, e il Balletto "Coppelia" ritenute di repertorio. Tali costi ammontano complessivamente a 951 milioni e sono stati ammortizzati direttamente per 380 milioni.

Sempre nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati ulteriori 275 milioni relativi agli allestimenti scenici e costumi capitalizzati nel 1999, (principalmente Aida).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad una fattura di acconto corrisposta al regista Franco Zeffirelli per la realizzazione dell'opera "Il Trovatore" che sarà realizzata nella stagione areniana 2001.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Codice Bilancio	B III 02 d1
Descrizione	altri esigibili entro es. succ.
Costo originario	778.861.718
Precedente rivalutazione	0
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	778.861.718
Acquisizioni dell'esercizio	106.172.616
Spostamenti di voci	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Consistenza finale	885.034.334
Totale rivalutazioni fine esercizio	0

Nelle immobilizzazioni finanziarie, oltre all'importo di 96 milioni relativo a depositi cauzionali corrisposti a terzi, sono compresi 789 milioni pari al credito vantato nei confronti di INA-ASSITALIA per la polizza stipulata a garanzia del T.F.R. di parte degli impiegati amministrativi dell'Ente.

In questo esercizio oltre alla rivalutazione di competenza di 27 milioni, è stata rilevata una sopravvenienza attiva di 166 milioni, imputata alla voce patrimonio netto iniziale e relativa a rivalutazioni operate in precedenti esercizi e rese note di recente.